



Allegato alla determina del servizio finanziario n. 13 di data 25/08/2021

COMUNE DI CAVIZZANA

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO

Articolo 1 OGGETTO DELLA VENDITA

Il Comune di Cavizzana mette in vendita il materiale legnoso **posto in piedi** relativo al lotto denominato “**MASI DI CAVIZZANA**” di presunti **mc 870 netti** di legname da opera e di presunte **t. 280 di legna** combustibile:

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

LEGNAME DA OPERA

Lotto denominato “**MASI DI CAVIZZANA**” particelle n. 16,15,10

ABETE ROSSO	nr. 342 / mc. 578,36	ABETE BIANCO	nr. 188/ m.c. 351,02
LARICE	nr. 161/ mc. 319,13	PINO SILVESTRE	nr. 5/m.c. 3,39
FAGGIO	nr. 91/ mc. 25,6		

per una massa cubica presunta di mc. **870,00** al prezzo base di euro **55,00** per un valore complessivo di €. **47.850,00** + IVA 22% €. **10.527,00** pari a €. **58.377,00**.

Detto materiale è stato assegnato dall'Autorità Forestale con progetto di taglio n. 2 di data **16.08.2021** dell'Ispettorato Distrettuale delle Foreste di Malé.

Articolo 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

- Tutte le condizioni generali relative alla vendita, al contratto, alla consegna e le modalità di utilizzazione, di misurazione, di esbosco e di collaudo della tagliata sono contenute nel capitolato d'oneri generale approvato con delibera di Giunta n. 10 dd.04.02.2021.

- L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.
- L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: mediante trattore o in accordo con l'Amministrazione Comunale e il Custode Forestale di zona sarà possibile portare i pezzi sezionati a valle mediante camion.
- Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.
- Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località "Mas de la Rosa" per un periodo massimo di 60 giorni. Per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale di Euro 5.
- L'esbosco che avverrà mediante 3 linee di gru a cavo di cui 2 con esbosco verso il basso (mediante gru a cavo a tre tamburi, con carrello motorizzato o con argano portato a monte) e una con esbosco verso l'alto. La restante parte verrà esboscata a verricello. Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. diciotto (18) in punta. Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno essere tagliate ed esboscate.
- In caso di utilizzo di processore i rami residui dovranno essere cippati e comunque allontanati anche riportandoli in bosco e distribuendoli omogeneamente nella superficie oggetto di taglio
- I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente qualora il Comune direttamente o tramite il Custode Forestale di zona ne presenti l'interesse a poterli sfruttare.

L'ente potrà richiedere alla ditta utilizzatrice di esboscare la legna per formare delle cataste, lavoro per cui verrà riconosciuto un compenso da accordare con l'ente mediante presentazione di un preventivo di spesa che sia stato approvato dal Comune proprietario. Qualora il Comune non sia interessato ai residui legnosi quali legna da ardere, materiale da cippare o altro, gli stessi potranno essere ceduti all'acquirente previo accordo con il Comune delle modalità, quantità ed eventuale pagamento.

- L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: inizio non prima della consegna del bosco e termine non oltre la validità del progetto di taglio e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.
- Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: evitare di danneggiare la rinnovazione e le piante non oggetto di taglio. Si richiede inoltre di non danneggiare il suolo arrecando danni gravi che possano compromettere l'ecosistema bosco.

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA’

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Cavizzana direttamente dall’acquirente entro il termine massimo di 5 anni dalla data del progetto di taglio.

L’acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d’arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l’Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

PEFC n. certificato: **ICILA-PEFCGFS-002720**

L’impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità, individuata tra quelle indicate nel capitolato generale all’articolo 24, al comma 14 lettere A,B,C,D,E.

Per il lotto in oggetto si applica la modalità prevista al comma 14, lettera B (calcolo del volume a misura piena con riduzione del 50% del volume in caso di difetti qualitativi che raggiungano il 40% del diametro al pezzo.)

Le operazioni di misurazione saranno eseguite in piazzale o disponendo i tronchi lungo la strada di accesso in posizione non pericolosa per il transito della strada stessa e per facilitare i lavori di chi dovrà eseguire la misurazione.

Il verbale di misurazione, redatto dall’Ente proprietario, deve essere controfirmato da entrambe le parti e dal custode forestale.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

10% per abete e cirmolo;

14% per il pino nero e silvestre;

20 % nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto;

Articolo 6

In riferimento all’articolo 6 e 20 del capitolato d’oneri generale approvato da questo ente si fanno presenti alla ditta utilizzatrice i seguenti rischi:

- pericolo caduta massi e tronchi per gravità,
- presenza di una masi, di prati e boschi privati in prossimità del lotto oggetto del taglio.

In fase di consegna sarà allegata anche la “Consegna tecnica inerente i rischi e le limitazioni specifiche esistenti nell’ambiente in cui l’impresa è destinata a lavorare non rientranti nella normale realtà operativa delle ditte utilizzatrici boschive”.

Per i rischi evidenziati la ditta utilizzatrice è tenuta a chiedere al Comune la chiusura delle strade forestali mediante ordinanza di chiusura e ad apporre la corretta segnaletica di cantiere forestale.

Articolo 7

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità :

- a) La parte acquirente versa all’atto della sottoscrizione della presente il primo acconto pari al 10% del valore stimato, sommato al totale dell’IVA determinata nella misura del 22%, unitamente alle spese inerenti e conseguenti alla presente pronuncia di aggiudicazione definitiva;
- b) Il saldo entro 30 giorni dalla data delle singole fatture emesse dal Comune a seguito delle varie misurazioni parziali da eseguirsi come da nuovo capitolato d’oneri.

Articolo 8

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Servizio Foreste e Fauna – Stazione Forestale di Malè.

Articolo 9

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d’oneri generale e del progetto di taglio.